

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
L U C C A**

DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 91, DEL 17/12/2008

OGGETTO: Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2008.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente ricorda che con la delibera n. 45 del 21/06/2006, sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in seguito alla riorganizzazione delle aree approvata con la delibera n. 44 del 21/06/2006. Con quest'ultima delibera, l'ente è stato riorganizzato, con decorrenza 01/07/2006, in quattro aree dirigenziali: Segretario Generale, Amministrazione e Personale, Anagrafico Certificativa e Regolazione del Mercato, Promozione e Sviluppo per le Imprese.

L'importo complessivo da destinare alla retribuzione di posizione per l'anno 2008 è pari a € 219.576; la restante parte del fondo sarà destinata al finanziamento della retribuzione di risultato e quanto non speso andrà ad incrementare il fondo dell'anno successivo.

Il Presidente prosegue illustrando il prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A) ed esponendo i contenuti della relazione illustrativa tecnico finanziaria, redatta per il Collegio dei Revisori dei Conti, da cui risulta che sono state scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nell'art. 26 del CCNL 23/12/99, nell'art. 23 del CCNL 22/2/2006 e nell'art. 4 CCNL 14/5/2007 (allegato B).

In particolare, il Presidente propone di applicare, come negli anni precedenti, quanto disposto dall'art. 26 comma 3, che consente agli enti di adeguare le disponibilità del fondo, inserendo una somma individuata dalla Giunta, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e soprattutto quantitativi dei servizi esistenti.

Importanti processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi hanno riguardato un po' tutte le aree dell'ente.

Con la relazione previsionale e programmatica, sono stati pianificati e assegnati ai dirigenti i seguenti importanti obiettivi:

1. SPERIMENTAZIONE CRUSCOTTO DIREZIONALE E GARANZIA DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Descrizione del progetto: sperimentazione nuovo software "cruscotto direzionale" per il controllo e la gestione integrata (attività e risorse) degli obiettivi e dei progetti/attività definiti con la relazione previsionale e programmatica, sia per la rendicontazione degli obiettivi 2007 che per la gestione degli obiettivi 2008. Garantire i livelli di servizio attraverso il rispetto dei tempi dichiarati sui diversi procedimenti/procedure (interni ed esterni) della Camera, monitorando che i livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati nel 2007), non si discostino da quelli individuati.

2. ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO

Descrizione del progetto: assicurare un contenimento del disavanzo tra oneri e proventi correnti dell'esercizio attraverso il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente, la verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale e diritti di segreteria, l'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione, la ricerca costante di finanziamenti da parte di soggetti terzi su attività da realizzare anche in compartecipazione.

3. POLO TECNOLOGICO FASE 1 E FASE 2

Descrizione del progetto: realizzazione di tutte le attività previste per il 2008 dal cronoprogramma dei progetti polo tecnologico fase 1 e fase 2, attraverso il monitoraggio bimestrale dello stato di avanzamento lavori (SAL) con specifica relazione su eventuali scostamenti e individuazione delle relative responsabilità, l'analisi e valutazione delle criticità e ricerca di possibili soluzioni, il supporto agli amministratori nel processo decisionale anche per la revisione e l'aggiornamento dei piani di progetto, la diffusione ai soggetti del territorio delle tecnologie di bioedilizia utilizzate.

4. LABORATORIO VIRTUALE DI PIETRASANTA

Descrizione del progetto: realizzazione di tutte le attività previste per il 2008 dal cronoprogramma del progetto "Laboratorio virtuale di Pietrasanta" attraverso il monitoraggio bimestrale stato di avanzamento lavori (SAL) con specifica relazione su eventuali scostamenti e individuazione delle relative responsabilità, analisi e valutazione delle criticità e ricerca di possibili soluzioni, supporto agli amministratori nel processo

decisionale anche per la revisione e l'aggiornamento dei piani di progetto.

5. COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA

Descrizione del progetto: prima applicazione delle norme relative alla comunicazione unica per la nascita dell'impresa attraverso la partecipazione al gruppo nazionale "Nuova istruttoria" di supporto alla società consortile informatica; presentazione proposte e partecipazione alla stesura di linee guida ad uso del sistema camerale, la predisposizione formazione interna; l'attivazione rapporti di collaborazione e informazione con Agenzia Entrate, INAIL, INPS, la formazione esterna; l'individuazione e attivazione canali di informazione anche tramite Associazioni di categoria e Ordini professionali, le azioni per l'implementazione della diffusione di CNS e caselle di posta elettronica, la riorganizzazione degli uffici del Servizio Anagrafico-certificativo, la riorganizzazione di procedure e modalità di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno degli uffici Registro Imprese e Artigianato.

6. STRUMENTO FINANZIARIO AD HOC

Descrizione del progetto: studio di fattibilità, progettazione e messa a punto di uno strumento finanziario condiviso con i soggetti del piano locale di sviluppo per il sostegno allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita con interventi di importo contenuto e temporanei tipo capitale di rischio. Il progetto sarà condiviso con il sistema camerale toscano e comprenderà un sistema di servizi di informazione, formazione, sostegno rivolti al tessuto locale, ma coordinati a livello regionale, per sensibilizzare imprese e aspiranti imprenditori agli strumenti di finanza innovativa in generale (locali, regionali, internazionali).

7. INIZIATIVE A FAVORE DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Descrizione del progetto: scopo del progetto è il rafforzamento di alcuni strumenti di regolazione del mercato, la diffusione della loro conoscenza, l'incremento delle attività ispettive sul territorio. In particolare, oltre ad un incremento delle attività ispettive nel campo della metrologia legale (conseguente al completamento della formazione di un nuovo agente metrico), è prevista l'adozione delle nuove tariffe metriche (con delibera di Giunta) e la loro prima applicazione sul territorio provinciale, previa campagna informativa presso le Associazioni di categoria e sul Notiziario. E' previsto, inoltre, l'avvio di una nuova forma di controllo, a carattere innovativo e assai più qualificante rispetto ai controlli tradizionali, sui prodotti software utilizzati presso gli impianti di distribuzione carburanti. Infine, sarà intrapresa una attività congiunta da parte dei responsabili degli uffici Metrico e Sanzioni per sistematizzare e organizzare le conoscenze acquisite nel settore degli orafi migliorando, laddove possibile, le procedure in corso tra gli stessi.

8. GUIDE UNICHE REGIONALI E SEMPLIFICAZIONE

Descrizione del progetto: il gruppo di lavoro dei Conservatori presso l'Unione Regionale ha affidato ai Conservatori delle CCIAA di Lucca e di Livorno il compito di stendere una Guida unica per tutte le Camere della Toscana relativa alla tenuta degli albi e ruoli ed all'albo delle imprese artigiane allo scopo di attivare il call center regionale, attualmente già funzionante per il registro delle imprese, anche in queste materie (verbale della riunione presso UCT del 13.06.2007). Nella seconda parte dell'anno si procederà alla prima applicazione delle Guide all'interno degli uffici Artigianato ed Albi e Ruoli della CCIAA di Lucca.

Il Conservatore di Lucca continua, inoltre, a far parte del gruppo di lavoro presso l'Unione Regionale costituito per iniziativa dello "Osservatorio regionale per la semplificazione" della Regione Toscana. L'ultima attività realizzata da questo gruppo di lavoro nel marzo 2007 ha portato alla formulazione di una serie di proposte di semplificazione normativa del mondo camerale toscano (relativamente a funzioni e materie di competenza delle CCIAA), da sottoporre all'Osservatorio e all'Ufficio Legislativo della Regione. Gli obiettivi della Regione sono:

1. Individuare gli endoprocedimenti degli elenchi a cui si possono applicare (in modo uniforme) gli strumenti di semplificazione, diversamente dagli altri che rimangono, quindi, procedimenti ordinari;
2. formare schede di spiegazione;
3. elaborare una modulistica unica.

E' stato richiesto alle Camere toscane di collaborare ai tavoli tecnici degli enti locali per dare il proprio apporto tecnico nella misura in cui si renda opportuno per il tipo di procedimento in esame (questa attività coinvolge le CCIAA di FI, PI, AR, GR, LI, MS); di verificare se la riduzione dei procedimenti da inserire in banca dati operata dai Comuni sia stata corretta, controllare la qualità dei dati inseriti, concordare nell'ambito di un tavolo tecnico, cui partecipano Regione ed enti locali, le modalità per l'aggiornamento della banca dati. Per queste ultime attività è richiesta la collaborazione delle CCIAA di LU, PO, PT e SI.

Infine, poiché il disegno di legge Capezzone prevede al comma 5, art. 1 che lo sportello unico assicuri gratuitamente il necessario supporto tecnico ai privati che ne facciano richiesta, avvalendosi, tramite apposite convenzioni, delle Camere di Commercio e delle Associazioni di categoria, sono stati incaricati i Conservatori di Prato e Lucca di stendere una possibile prima bozza di accordo.

Tenuto conto degli obiettivi assegnati alla dirigenza nell'anno 2008, obiettivi che prevedevano la realizzazione delle attività sopra descritte, dell'accrescimento dei servizi esistenti ed ai quali è correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale dei dirigenti di questa Camera di Commercio, il Presidente propone

di alimentare questa voce del fondo con la somma complessiva di € 157.000,00 (alla realizzazione di ogni obiettivo è collegata una somma come illustrato nella relazione tecnico finanziaria di cui all'allegato B). A consuntivo, dopo avere verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle varie aree dell'ente, verranno rese disponibili queste risorse con le modalità previste dall'art. 29 del CCNL 23/12/1999.

In conclusione, spiega il Presidente, € 219.576 sono destinati al finanziamento della retribuzione di posizione, mentre € 70.369 saranno impiegati per attribuire la retribuzione di risultato.

LA GIUNTA

- udito quanto riferito dal Presidente;

- visti gli artt. 26, 27 e 28 del CCNL 23/12/1999, l'art. 23 del CCNL 22/2/2006 e l'art. 4 CCNL 14/5/2007 inerenti la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

- ritenuto di condividere la proposta formulata dal Presidente della quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2008 e la ripartizione delle risorse tra le due tipologie di retribuzione;

- verificato che al fondo della dirigenza 2008 saranno così destinati € 289.945 e che sussiste la relativa copertura di bilancio;

- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa della dirigenza con i vincoli del bilancio per il 2008;

- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di quantificare le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2008 in complessivi € 289.945, così come risulta dall'allegato A che diventa parte integrante del presente provvedimento;

2.- di destinare le risorse del fondo di cui all'allegato A come segue:

- € 219.576,00 al finanziamento della retribuzione di posizione;

- € 70.369,00 al finanziamento della retribuzione di risultato.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Guerrieri)